

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 29 gennaio 2021

- e le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sedi di Nuclei Alzheimer - ed Enti del Terzo Settore;
- il Tavolo si occupa di attuare il Piano di Sviluppo del Welfare, sostenere l'integrazione delle politiche sanitarie e socio-sanitarie, collegare i diversi soggetti rappresentati e diffondere, oltre che mettere in pratica i principi e i valori inclusi nella «Carta dei Diritti alla Salute della Persona con Decadimento Cognitivo», per potenziare e promuovere una cultura del rispetto dei diritti delle persone con decadimento cognitivo;
- la Carta stessa è stata realizzata dall'Osservatorio Alzheimer - formato da rappresentanti di Comune di Milano, ATS Milano, ETS ed esperti multidisciplinari - il cui operato è volto ad approfondire gli aspetti psicosociali, giuridici, normativi, epidemiologici e scientifici legati al tema delle demenze, promuovendo l'integrazione socio-sanitaria e i possibili sviluppi migliorativi della Rete Alzheimer;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad avviare, compatibilmente con le risorse di bilancio, una campagna di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale, avvalendosi anche delle strutture della rete sociosanitaria preposte alla presa in cura delle persone affette da Alzheimer, al fine di diffondere la conoscenza di tale patologia in tutti i suoi aspetti.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1520

Ordine del giorno concernente gli stanziamenti per il contrasto alla povertà educativa

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1486 concernente gli stanziamenti per il contrasto alla povertà educativa, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

l'Italia risulta ancora lontana dai target europei sul fronte della dispersione scolastica anche nelle regioni del Nord: il nostro Paese si colloca infatti agli ultimi posti in Europa per numero di laureati, tasso di abbandono scolastico e competenze acquisite;

premesse, inoltre, che

il tema della povertà educativa risulta essere prioritario nel quadro delle attività svolte dal competente assessorato anche rispetto alle proposte collegate al periodo di emergenza, a tal punto che alcuni progetti a valere sul bando di sostegno alle associazioni del terzo settore hanno ricevuto un contributo per la realizzazione dei percorsi progettuali in tale linea di intervento;

preso atto che

- in Lombardia la dispersione scolastica riguarda il 13 per cento dei minori, mentre il 54 per cento dei minori lombardi non ha mai partecipato ad attività culturali e ricreative: dati significativi che riguardano il fenomeno della povertà educativa, una povertà più insidiosa e difficile da misurare ma altrettanto grave e drammatica al pari di quella economica;
- la povertà educativa incide ancor più in questa fase di emergenza pandemica, colpendo maggiormente bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà e minando il futuro del Paese. Per contrastarla efficacemente occorrono sinergie e innovazione sociale, partendo dal presupposto che la presa in carico del minore deve attivare e

coinvolgere l'intera 'comunità educante' dei territori, ovvero scuole, famiglie, terzo settore, istituzioni e gli stessi ragazzi;

- è necessario dunque operare scelte politiche che si concentrino sull'investimento sul capitale umano, sul diritto allo studio e sull'educazione su tutto il territorio regionale per promuovere lo sviluppo e il benessere sociale ed economico delle generazioni presenti e future;

valutato che

tale investimento deve essere considerato anche nella negoziazione a livello europeo: nella definizione dei nuovi Programmi operativi nazionali e regionali (2021-2027), infatti, occorre assicurare il finanziamento della «Child Guarantee», il programma integrato di contrasto alla povertà minorile promosso dall'Unione europea per ridurre le disuguaglianze di accesso ai servizi e di opportunità per l'infanzia;

constatato che

altre Regioni italiane, come ad esempio la Regione Lazio, hanno già attuato un modello di co-programmazione in accordo con la direzione dell'Impresa Sociale «Con i Bambini» (soggetto attuatore del «Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile»): tale modello può essere replicato in Regione Lombardia, attraverso una collaborazione regionale con la suddetta Impresa Sociale;

valutato, inoltre, che

la suddetta collaborazione potrebbe sfociare nella promozione di un avviso pubblico per la selezione di soggetti del terzo settore per l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà educativa minorile in Lombardia, avendo come obiettivo generale quello di contrastare i rischi di dispersione scolastica nella fascia di età 6-13 anni e di supportare le famiglie attraverso presidi educativi nei quartieri con maggiore grado di vulnerabilità sociale, in particolare in questa fase di emergenza sanitaria che ha visto Regione Lombardia tra le regioni più colpite d'Italia;

considerato che

le finalità d'intervento proposte rispondono agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare attenzione al goal 4 relativo alla garanzia di un'istruzione di qualità per tutti e al goal 10 relativo alla riduzione delle disuguaglianze;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

nell'ambito delle risorse disponibili e delle attività poste in essere, a potenziare gli interventi di sostegno a favore del terzo settore per la presentazione di progetti volti a contrastare i rischi di dispersione scolastica nella fascia d'età 6-13 anni e supportare le famiglie e la comunità educante nelle attività di affiancamento scolastico.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1521

Ordine del giorno concernente gli stanziamenti per il progetto di Ricerca Operativa (RO)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1487 concernente gli stanziamenti per il progetto di Ricerca Operativa (RO), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- con la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» Regione Lombardia stanziava 3 miliardi di euro per la ripresa economica, a seguito dell'emergenza causata dal COVID-19;